

Tallini su Feltri: “Virus letale almeno quanto il Covid ed è il virus dell’odio”



C'è purtroppo in Italia un **virus letale** almeno quanto il **Covid** ed è il virus dell'odio che taluni spargono a piene mani anche in questi tempi così drammatici e difficili che imporrebbero responsabilità e impegno. Le dichiarazioni del direttore di **Libero**, **Vittorio Feltri**, contro le regioni del sud non possono passare inosservate, non si possono liquidare come una provocazione innocente di un vecchio giornalista che ormai vive solo di rancori.

Ci troviamo di fronte – asserisce **il presidente del Consiglio regionale Domenico Tallini** – a qualcosa di ben più grave, ad affermazioni pericolose che incitano ad una specie di guerra civile tra un nord laborioso e un sud fatto di accattoni pronti a “ciucciare” i soldi prodotti dalle regioni del nord.

Quella frase, ‘farete una brutta fine e ve la meritate’, è disgustosa, quanto infida e velenosa. Se c'è una cosa che questa emergenza ha insegnato a tutti noi italiani è che l'unità del Paese è un bene fondamentale e insostituibile, che senza la solidarietà che si è instaurata tra i territori non si sarebbe potuto affrontare questa immane tragedia che ci ha colpiti.

Il sud ha certamente bisogno del nord, ma anche il nord ha vitale bisogno del sud. Oggi è la Lombardia ad essere piegata

*dall'epidemia e merita la solidarietà di tutti gli italiani,
ma da sola difficilmente potrebbe rialzarsi*

Ci sarebbe molto da discutere sul come sono state distribuite le risorse statali tra nord e sud. Importanti istituti di ricerca hanno certificato che al sud sono stati sottratti 61 miliardi di euro all'anno a favore del nord attraverso il criterio della spesa storica. Un meccanismo perverso che ha portato le regioni ricche a diventare ancora più ricche e quelle povere ancora più povere. Ho sentito il dovere di reagire pubblicamente ad una provocazione di chi punta evidentemente a scavare nuovi fossati, ad alimentare odi e rancori, a scatenare conflitti interni in un grande Paese, utilizzando argomenti e accuse inaccettabili".